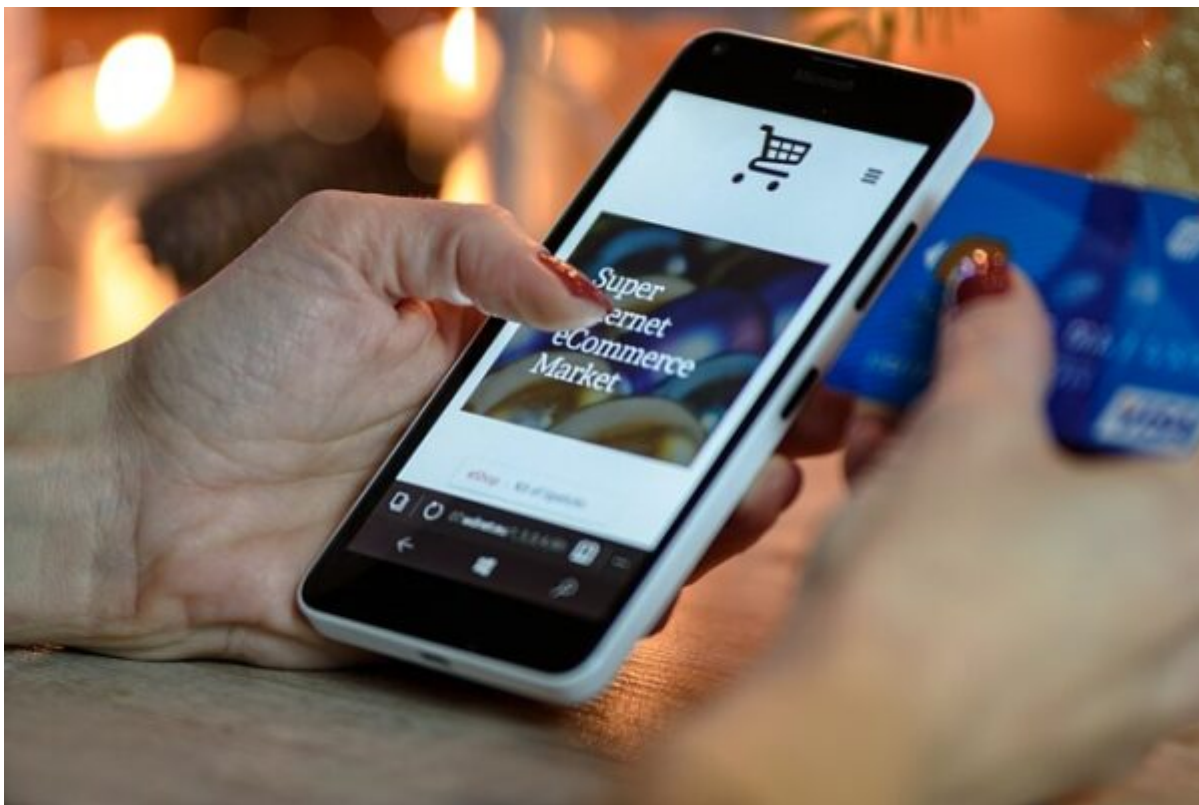




LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Amazon: più posti di lavoro a tempo indeterminato

Autore: Redazione | 18/12/2019



In Italia, il colosso dell'e-commerce dà lavoro ad oltre 6.900 dipendenti.

Nel 2019, Amazon ha creato in Italia più di **1.400 posti di lavoro a tempo indeterminato**, in aumento del 25% rispetto alla fine del 2018. In questo modo, si legge in una nota diffusa dall'azienda che la nostra redazione ha appena ricevuto

da Adnkronos, è stato superato il piano annunciato a luglio che prevedeva 1.000 nuovi posti di lavoro entro la fine dell'anno. Oggi Amazon dà lavoro a più di **6.900 dipendenti** a tempo indeterminato in tutta Italia.

Le **nuove assunzioni** sono dislocate sugli oltre 20 siti, in tutta Italia, da Milano a Passo Corese (Rieti), da Torrazza Piemonte (Torino) a Cagliari. “Queste posizioni lavorative – ricorda Amazon nella nota – offrono una retribuzione competitiva e molti benefit, inclusi programmi innovativi per il settore, come Career Choice, e programmi d'avanguardia di congedo parentale. Inoltre, a partire dal prossimo gennaio, gli addetti al magazzino di **Amazon** in Italia beneficeranno di un aumento del salario di ingresso di 100 euro lordi al mese”.

Dal 2010 al 2018, [Amazon](#) ha investito un totale di **4 miliardi di euro in Italia**. Questa cifra include sia le spese in conto capitale, come le infrastrutture, i centri di distribuzione, gli uffici aziendali; sia le spese operative, come gli stipendi dei dipendenti o i costi sostenuti per i fornitori del settore logistico impiegati per consegnare i prodotti ai clienti.

“Il 23 novembre 2020 – commenta Mariangela Marseglia, vicepresidente Country Manager di **Amazon.it** e **Amazon.es** – festeggeremo il **decimo anniversario** della nostra presenza in Italia. Si tratta di una tappa importante e un'opportunità per fare il punto su qual è stato il nostro contributo all'economia italiana fino ad oggi. Sono particolarmente orgogliosa di come i nostri investimenti a favore dei clienti e delle piccole imprese italiane abbiano contribuito alla prosperità dell'Italia, creando decine di migliaia di posti di lavoro e aprendo a nuove opportunità per colleghi, **partner**, fornitori di servizi e aziende della catena di approvvigionamento”.

La maggior parte degli **investimenti** effettuati da Amazon ha avuto il maggior impatto anche in termini occupazionali su cinque regioni italiane: l'Emilia Romagna, dove Amazon ha aperto il suo primo centro di distribuzione a Castel San Giovanni (PC), attivo dal 2011; la Lombardia, che ospita gli uffici corporate, il centro di smistamento di Casirate d'Adda (BG), quattro depositi, il centro di distribuzione Prime Now a Milano e che accoglierà presto la nuova infrastruttura della regione di AWS Europe (Milan); il Piemonte, dove Amazon ha aperto, nel mese di luglio, il più recente e avanzato centro di distribuzione a Torrazza Piemonte (TO), dopo averne aperto uno a Vercelli, e dove è stato creato il centro di sviluppo di Torino, dedicato ai progressi nel riconoscimento vocale e alla

comprensione del linguaggio naturale per Alexa; il Lazio, che ospita il centro di distribuzione robotizzato, a Passo Corese (RI) e il **nuovo centro di distribuzione Prime Now** a Roma. La Sardegna completa la lista con il customer service di Cagliari in costante crescita negli ultimi anni.

Prosegue Marseglia: “Questi dati ci mostrano l’avvio di un circolo virtuoso: alla **crescita del numero dei clienti** che apprezza la nostra offerta e del numero di piccole imprese e sviluppatori che utilizzano i nostri servizi, corrisponde la nostra crescente volontà di investire per migliorare la loro esperienza e di **assumere un numero più ampio di talenti** in tutte le aree del nostro **business**. Allo stesso modo, più le PMI italiane aumentano le loro **vendite online e all’estero**, più investono sul personale e in know-how digitale. L’Italia beneficia in modo sostanziale di questa crescita”, conclude Marseglia.